

Associazione Italiana di Studi Iberoamericani

Assemblea dei Soci

Roma 10 giugno 2010

Alle ore 17,30 del giorno 10 del mese di giugno dell'anno 2010, si è riunita presso la Sala Conferenze della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Roma Tre, via Ostiense 236 (Roma), a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea dei soci dell'Associazione Italiana di Studi Iberoamericani per discutere e deliberare in merito agli argomenti iscritti nel seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente

Comunicazioni del Tesoriere

Eventuale nomina di soci onorari

Varie ed eventuali

Camilla Cattarulla presenta la delega di Amanda Salvioni e Rosa Maria Grillo quella di Beatriz Aracil Varón.

Presiede: Emilia Perassi. Svolge funzioni di segretario verbalizzante: Ilaria Magnani.

Constatata l'esistenza del numero legale, si procede alla discussione dei punti iscritti all'ordine del giorno.

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente ricorda che alla base della scelta di fondare AISI, avvenimento di cui ricorre esattamente il primo anniversario, c'era la volontà da parte degli ispanoamericanisti italiani di costituirsi in un organismo che consentisse loro di dialogare con il CUN oltre che con analoghe associazioni di studiosi, in Italia ed all'estero. Considera che già a luglio 2009 l'Associazione era stata convocata, assieme ad altre di analoga natura, ad una riunione del CUN, Coordinamento dell'Area 10, per esprimere un parere circa la necessità di definire le forme dell'accorpamento dei SSD, come era richiesto al Consiglio stesso dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca. In quella circostanza il Consiglio Direttivo

aveva delegato Nicola Bottiglieri a rappresentare l'Associazione.

Di fronte alla volontà politica di costituire dei macro settori in cui racchiudere i preesistenti SSD, AISI ha inteso -compatibilmente con il nuovo ordinamento- difendere le specificità della materia; questione quanto mai rilevante nelle procedure concorsuali. Ha così proposto la collocazione della disciplina all'interno del settore che comprende l'ispanistica, nel più ampio ambito delle discipline letterarie. Dal momento che il MIUR non si è ancora espresso sui sottosectori, resta quindi da definire la questione dell'equipollenza tra letteratura ispanoamericana e letteratura spagnola, connessa alla futura definizione del C.dL. dedicato all'insegnamento.

Nicola Bottiglieri chiede la parola e afferma che l'Associazione dovrebbe proporre la creazione, presso il CUN, di un consorzio degli insegnamenti delle letterature straniere poiché lo sfilacciamento con cui le rappresentanze di tali discipline si sono presentate nel luglio scorso ha causato una penalizzazione delle stesse, impreparate a rispondere a quello che è un vero e proprio ricatto della semplificazione portata d'ufficio.

Riguardo alle tipologie dei prodotti scientifici, altro tema di rilievo dibattuto in questo anno, il Presidente ricorda che il MIUR ha apportato cambiamenti rispetto al passato e che attualmente, con l'entrata in opera dell'ANVUR e la costituzione del CIVR, saranno riconosciute e valutabili solo le seguenti tipologie: monografie dotate di ISBN, articoli su riviste dotate di ISSN, atti di convegni, edizioni critiche, mentre non saranno presi in esame curatele, attività editoriali -di cui per altro non si chiarisce la natura-, traduzioni, lettere, correzioni, abstract di conferenze, materiali di esclusivo interesse divulgativo e didattico. Il Presidente chiarisce ancora che in questo panorama il CUN ha avanzato la proposta di ammettere alla valutazione, tra le riviste elettroniche, solo quelle che oltre ad essere dotate di ISSN siano a pagamento; proposta su cui si è espressa negativamente l'Università di Milano.

In previsione della valutazione quinquennale della ricerca (VQR) relativa al periodo 2004-2008 che si avvierà dopo l'estate, il Presidente sottolinea l'importanza di aggiornare con continuità il sito docente del Cineca e la banca dati dell'università di appartenenza. Chiarisce che saranno inclusi nella valutazione della ricerca i professori a contratto, poiché i Direttori di Dipartimento dovranno presentare per ogni membro appartenente a vario titolo al Dipartimento almeno due pubblicazioni (in formato pdf) da sottoporre alla valutazione internazionale, mentre ogni carenza penalizzerà il Dipartimento con la sottrazione di 0,5 punti. Il Presidente sottolinea come il sistema non miri alla valutazione del singolo studioso, ma della struttura: Dipartimento e Università, e ricorda che rientrano nella valutazione voci non direttamente connesse alla ricerca come la capacità di produrre mobilità e formazione, di dare vita a titoli di studio che oltrepassano e tipologie previste per legge, di attrarre finanziamenti esteri. In considerazione dell'eterogeneità delle categorie di valutazione, non tutte ancora definite e frequentemente tratte dalle discipline scientifiche senza i necessari adattamenti a quelle umanistiche, il Presidente invita i soci a mantenersi aggiornati sulla produzione scientifica dei colleghi citandola con puntualità quando sia in tema. Raccomanda inoltre grande attenzione ai programmi europei di finanziamento, che devono essere perseguiti a dispetto della loro complessità amministrativa, perché la presentazione di domanda costituisce motivo di valutazione positiva; a questo proposito stimola gli studiosi più giovani di organizzarsi in tal senso.

Il Presidente annuncia poi la prossima apertura di una pagina web dell'Associazione, in fase d'ultimazione, in cui sarà possibile rintracciare un repertorio dei soci e informazioni sulla disciplina; a questo scopo chiede la collaborazione di tutti. Ricorda che il Consiglio Direttivo resterà in carica ancora due anni. L'Assemblea dei soci procederà alle elezioni in occasione del secondo convegno dell'Associazione -il cui tema deve ancora essere definito- che si terrà il giugno 2012 presso l'Università di Milano.

Comunicazioni del Tesoriere

Prende la parola Rosa Maria Grillo che, in qualità di Tesoriere, informa l'Assemblea della situazione economica dell'Associazione sottolineando che il Consiglio Direttivo ha mostrato estrema parsimonia nella gestione ed ha deciso di non gravare sul bilancio AISI per nessuna delle spese affrontate per tenere le periodiche riunioni dello stesso, di conseguenza gli unici esborsi sono dovuti alla parcella del notaio, ai pagamenti presso l'Agenzia delle Entrate, al necrologio in occasione della scomparsa di Vanni Blengino e dell'organizzazione del convegno (cui hanno contribuito il Dipartimento di Studi euro-americani e la Presidenza della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Roma Tre mentre l'Università di Milano concorrerà ai costi di pubblicazione degli atti). Grazie alle quote dei settanta soci AISI disponeva, al 9 giugno 2010, di 6.000 euro cui devono essere sottratte alcune spese relative al convegno quali quelle per il grafico e la cena sociale.

In proposito interviene Camilla Cattarulla specificando che, in applicazione di una norma del ministro Brunetta, l'Associazione dovrà espletare le pratiche relative al censimento delle associazioni culturali presso l'Agenzia delle Entrate, con i costi che ne deriveranno.

Eventuale nomina di soci onorari

Il Presidente illustra l'ipotesi, avanzata dal Consiglio Direttivo, di proporre e nominare soci onorari e le modalità che la dovrebbero regolare: la proposta per la nomina di soci onorari può essere avanzata dal Direttivo stesso o da almeno cinque soci (che devono farla pervenire con un mese d'anticipo rispetto alla data dell'Assemblea cui deve essere sottoposta); la proposta, per essere accolta, deve ottenere la maggioranza qualificata dei due terzi dell'Assemblea. Si apre un ampio ed articolato dibattito che dirime Paco Tovar asserendo che, secondo la normativa spagnola, non è possibile procedere alla nomina di soci onorari se questa eventualità non è contemplata nello Statuto associativo e, rilevando che lo Statuto AISI non ne fa menzione, invita a verificare le norme italiane in proposito. Si sospende il dibattito chiedendo ai soci di avanzare proposte sulla questione.

Varie ed eventuali

Ilaria Magnani comunica all'assemblea l'offerta di sconto pervenuta dall'editore Iberoamericana – Vervuert Verlag assieme alla richiesta di una lista dei soci ed avvisa che, a meno di parere sfavorevole di soci che si opponessero alla diffusione dei propri dati, provvederà all'invio di una lista aggiornata che tenga conto delle ultime adesioni.

Giovanni Marchetti invita i soci a prendere visione della rivista elettronica *Confluenze*, presente nel sito dell'Università di Bologna, ed a parteciparvi con l'invio di saggi.

Nicola Bottiglieri rileva la mancanza di una politica d'espansione del SSD L-Lin/06, evidenziando in particolare la mancanza di professori associati ed invita l'Associazione ad attivarsi per modificare la situazione. Viene fatto rilevare da più parti che AISI non si identifica con l'ispanoamericanismo, vale a dire con il SSD chiamato in causa, ma si apre all'iberoamericanismo includendo molteplici SSD. Il Consiglio Direttivo recepisce comunque l'invito pervenuto da Bottiglieri riaffermando la necessità di assumere una funzione di guida (Cattarulla), preferibilmente formando una rete entro cui acquisire un

ruolo propulsivo. Il Presidente ribadisce la necessità di proporsi in forma indipendente e propositiva mantenendo sempre vivo il dibattito interno alla comunità scientifica.

Non essendoci altro in discussione, l'Assemblea termina alle ore 19,30.

Il Presidente

Emilia Perassi

Il Segretario
verbalizzante

Ilaria Magnani